



**OGGETTO:** richiesta di Autorizzazione Paesaggistica - parere art. 146 comma 6 D.Leg.Vo  
22/01/2004, n. 42 e s.m.i.

PROPOSTA DI RILASCIO

PRATICA EDILIZIA **157/2019**

DITTA: **ALLEVI RITA;**

LAVORI: **"RICHIESTA RIAPERTURA CONDONO EDILIZIO**

**Condono Edilizio LEGGE 47/85**

Acquasanta Terme li 17/07/2019

relazione n° **37/2019**

**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**

(art. 146 comma 7 D.Leg.Vo 22/01/2004, n. 42,)

- Visto D.M. 14.6.1971 del Ministero della pubblica Istruzione in concerto con il Ministro per il turismo e Lo spettacolo ai sensi per la legge 1497/39 il quale vincolava l'intero comune con la seguente motivazione "...Il territorio del Comune di Acquasanta Terme ha notevole interesse pubblico per il rilevante valore paesaggistico costituito dalla suggestiva Vallata del Tronto dai Monti di Macera Della Morte, Monte Calvo, Monte Ceresa ed altri - determina un insieme di quadri naturali di particolare bellezza comprendenti numerosi centri storici e pubblicamente godibili dalle strade che attraversano la località..."

- esaminata la richiesta di autorizzazione paesaggistica e gli elaborati grafici allegati alla pratica della ditta in oggetto indicata ricadente in area sottoposta alla tutela di cui all'art. 134 del D.Leg.vo 22 gennaio 2004, n. 42;
- accertata la compatibilità paesaggistica degli interventi proposti e la coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica;
- Dato per verificato da altro ufficio competente la conformità delle opere alle norme edilizie, regolamento edilizio, PRG vigente ed altri vincoli e pareri.

**PROPONE PARERE FAVOREVOLE a Condizione che la coloritura esterna venga uniformata alle altre pareti del fabbricato;** a che venga concessa la richiesta autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del decreto stesso per l'esecuzione dei lavori suindicati.

**Il presente parere è limitato soltanto all'aspetto paesaggistico.**

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Domenico Caucci





Stampa \_\_\_\_\_

Ministero

per i beni e le attività

culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,  
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE  
MARCHE

Al Comune di ACQUASANTA TERME (AP)  
PEC: comune.acquasantaterme@anutel.it

Lettera inviata solo tramite PEC/PEO  
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005  
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Risposta al foglio del	17/07/19	n.	11110
Prot. Sabap del	18/07/19	n.	15476

**OGGETTO: ACQUASANTA TERME (AP) –immobile in Corso Gregorio Schiavi n. 36**

*Catastalmente distinto al N.C.E.U. al Foglio n. 59, Particella n. 100 subb. 8-9-10*

*Legge n° 47/1985 art. 32 – richiesta di riapertura condono prot. 3097 pratica 414 del 31/05/1986 definito con concessione edilizia di condono n. 42/02 del 24/10/2002 per l'inserimento delle differenze fra l'opera originariamente assentita e quella risultante alla data del 01/10/1983, per ampliamento di fabbricato di civile abitazione eseguito senza la prescritta autorizzazione - danneggiato a seguito del sisma 24 agosto 2016.*

*Quadro normativo di riferimento: norme di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., per effetto del D.M. 14/06/1971*

*Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 e 8 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.*

*Anno d'abuso: precedente 01/10/1983*

*Vs Rif.: pratica edilizia 37/2019*

*Richiedenti: Allevi Rita.*

*Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Rosella Bellesi*

In riscontro alla richiesta pervenuta il 11/06/19 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 24/06/19 al n. 13477, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento di cui all'oggetto;

Visto il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 76;

Visto il D.M. 23 gennaio 2016, n. 44;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Terza – Beni paesaggistici, ed in particolare l'art. 146, commi 5 e 8;

**Esaminata** la documentazione progettuale pervenuta;

**Data** per accertata da parte di codesta Amministrazione la regolarità della domanda di condono e la completezza della documentazione, secondo quanto previsto dalla relativa norma di riferimento;

**Preso atto** che la documentazione presentata è relativa alla *riapertura del condono edilizio prot. 3097 pratica 414 del 31/05/1986 per l'inserimento delle opere difformi rispetto allo stato originario autorizzato e quella risultante alla data del 01/10/1983 su porzione del fabbricato in oggetto identificata al foglio n. 59 particella 100 sub 10 che non erano state ricomprese nella concessione edilizia di condono n. 42 del 24/10/2002.* In particolare viene evidenziato che alcune trasformazioni erano state conseguenti al frazionamento del fabbricato in tre subalterni che comportò la demolizione della scala interna, per realizzare a partire dal piano primo la scala esterna di collegamento verticale tra le varie unità immobiliari. Altri abusi dichiarati sono relativi a piccoli ampliamenti di volumi esterni e modifiche distributive all'interno delle unità immobiliari

**Considerato** che il fabbricato su cui sono state realizzate le opere oggetto della richiesta di sanatoria ricade nel centro storico di Acquasanta Terme in prossimità della chiesa di San Giovanni, e le stesse non sono visibili dalla pubblica via;

Preso atto dell'istruttoria tecnica redatta dal Funzionario Responsabile di codesta Amministrazione;

Considerato che il vincolo di tutela paesaggistica, che insiste sull'area in oggetto, ex art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. giunto il D.M. 14/06/1971 del che nel suo enunciato contiene le seguenti motivazioni a sostegno della tutela: *"..il territorio del Comune di Acquasanta Terme ha notevole interesse pubblico per il rilevante valore paesaggistico costituito dalla suggestiva Vallata del Tronto dai Monti di Macera della Morte, Monte Calvo, Monte Cerasa ed altri - determina un insieme di quadri naturali di particolare bellezza comprendenti numerosi centri storici e pubblicamente godibili dalle strade che attraversano la località.."*;

Considerato che il vincolo di tutela paesaggistica che insiste sull'area in oggetto *bellezze panoramiche* è volto prevalentemente alla tutela dei caratteristici aspetti panoramici e paesaggistici del sito;

Verificato che le opere di cui sopra non arrecano particolari negative modificazioni allo stato dei luoghi soggetti a tutela individuato nel contesto urbano del centro storico di Acquasanta Terme;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi dall'art. 146, commi 5 e 8, del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

### IL SOPRINTENDENTE ESPRIME

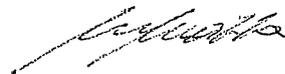
parere favorevole al mantenimento delle opere di cui trattasi, ai sensi e per gli effetti delle norme richiamate in oggetto, relativamente ai volumi costruiti che non hanno alterato significativamente il contesto paesistico ambientale. Tuttavia al fine di migliorare la compatibilità paesaggistica si prescrive che :

*-in occasione dell'intervento post sisma sull'edificio, venga data uniformità agli infissi e alla tinteggiatura esterna il cui colore andrà scelto a seguito di specifico sopralluogo per il quale dovrà essere contattata la Soprintendenza.*

Prima dell'eventuale rilascio del condono edilizio codesto Ente vorrà, nell'esercizio delle proprie competenze, verificare che i lavori eseguiti corrispondano effettivamente a quanto dichiarato e rappresentato negli elaborati trasmessi, oltre che successivamente applicare l'importo delle sanzioni previste secondo le norme vigenti in materia, comunicandole alla Scrivente.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC in forma digitale.

IL SOPRINTENDENTE  
Dott. ssa Marta Mazza



RB 

03/09/2019